

Deliberazione della Giunta Regionale 27 giugno 2011, n. 2-2248

**Attuazione del programma dell'Addendum al piano di rientro approvato con la D.G.R. n. 44-1615 del 28.2.2011: Introduzione della sperimentazione della ricetta elettronica ospedaliera specialistica in Regione Piemonte, evoluzione, nell'ambito del Progetto Tessera Sanitaria, della "Sperimentazione Ricetta Elettronica" art. 1, comma 810 LF 2007 e DPCM 26/3/2008.**

A relazione del Presidente Cota:

Premesso che con la D.G.R. n. 44-1615 del 28.2.2011 è stato adottato l'Addendum al Piano di rientro e al Programma attuativo, documento con cui la Regione Piemonte ha delineato gli obiettivi d'intervento nelle diverse macro-aree sanitarie e socio-sanitarie per il periodo 2010-2012. La programmazione regionale definita nel suddetto documento prevede al punto 8.4.2 Progetto Tessera Sanitaria l'evoluzione della "Sperimentazione Ricetta Elettronica" art 1, comma 810 LF 2007 e DPCM 26/3/2008 tramite l'introduzione della sperimentazione della ricetta elettronica ospedaliera specialistica in ambito regionale e aziendale.

Considerato altresì il Protocollo d'Intesa firmato il 10 ottobre 2010 tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Presidente della Regione Piemonte per la realizzazione di un programma d'innovazione per l'azione amministrativa che prevede la promozione dell'introduzione della ricetta digitale quale azione qualificante nell'ambito della Sanità Elettronica volta a favorire l'innovazione digitale e la dematerializzazione dei documenti.

La Regione Piemonte è attualmente pilota nel progetto Medici in Rete, pertanto, sta coordinando la realizzazione del collegamento in rete dei medici convenzionati per garantire la trasmissione delle ricette conformi al DM 18 maggio 2004 (ricette SSN) al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La peculiarità del progetto "Sperimentazione Ricetta Elettronica Ospedaliera Specialistica" consiste nella erogazione di un servizio specifico atto alla fornitura di un numero di ricetta elettronica in grado di identificare univocamente le prescrizioni specialistiche effettuate dai medici ospedalieri su ricette non conformi a quelle di cui al DM 18 maggio 2004 (non SSN). Ciò al fine di consentire alle Strutture Sanitarie Pubbliche di tracciarne univocamente l'intero ciclo di vita, dal momento della prescrizione all'atto dell'erogazione.

La Regione Piemonte, nell'ambito degli adempimenti per il monitoraggio della spesa sanitaria, trasmette, ai sensi del comma 11 dell'articolo 50 della legge 24 novembre 2003, n. 326, al Ministero dell'Economia e delle Finanze tutte le prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate a seguito di prescrizione su ricetta SSN e a seguito di prescrizione non SSN (autoimpegnativa).

Per l'avvio della sperimentazione sul territorio regionale del progetto "Ricetta Elettronica Ospedaliera specialistica", prima fase della ricetta elettronica su scala nazionale che si colloca nel più ampio contesto del sistema di monitoraggio della spesa sanitaria articolo 50 della legge 24 novembre 2003, n. 326, il Piemonte intende utilizzare il Sistema di Accoglienza Centrale dell'infrastruttura tecnologica del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che sta attualmente utilizzando per il collegamento in rete dei medici convenzionati, nell'ambito della sperimentazione in corso "Medici in Rete" ai sensi delle disposizioni di cui al comma 5-bis dell'articolo 50 della L. 326/2003 e del DPCM 26/3/2008,

Le normative e l'analisi dei requisiti a livello nazionale e regionale consentono nell'anno 2011 l'introduzione in Regione Piemonte della sperimentazione della ricetta elettronica, si espongono di seguito alcune considerazioni:

l'articolo 11, comma. 16 del D.L. 78/2010 ha stabilito:

- l'invio telematico dei dati delle ricette sostituisce a tutti gli effetti la prescrizione medica in formato cartaceo;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze cura l'avvio della diffusione della procedura telematica, adottando, in quanto compatibili, le modalità tecniche operative di cui all'allegato 1 del DM 26/2/2010 (certificati malattia), in particolare, per quanto attiene l'identificazione a livello nazionale, in modo univoco, del "documento elettronico".

Il Sistema di Accoglienza Centrale (denominato SAC), che rappresenta l'infrastruttura tecnologica del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine della diffusione della procedura telematica ha reso già disponibili le seguenti modalità operative:

- la generazione del Numero di ricetta elettronica (NRE);
- l'assegnazione di lotti di ricettari alla ASL, sulla base del fabbisogno dichiarato, secondo procedure che garantiscono la sicurezza in termini di accesso e di integrità;
- l'assegnazione di lotti di ricettari ai medici, tramite la ASL secondo procedure che garantiscono la sicurezza in termini di accesso e di integrità;
- disponibilità di ulteriori procedure (c.d. "ricetta web");
- stampa della copia cartacea della ricetta elettronica;
- archiviazione dati "matrice ricetta elettronica", con rinvio alla normativa sul trattamento dei dati e relativa conservazione (Codice privacy)
- Il Sistema TS, su richiesta della ASL, appone la Firma digitale (Art. 11, c. 16 D.L. 78/2010 e CAD).

Le Aziende Sanitarie Regionali del Piemonte stanno completando l'attività di consegna delle credenziali per l'accesso al sistema TS (SAC) ai medici dipendenti per consentire l'invio delle certificazioni di malattia telematiche. Lo stesso PIN consentirà ai medici di trasmettere la prescrizione elettronica nella sperimentazione.

Il progetto "Ricetta Elettronica Ospedaliera specialistica" nella prima fase sperimentale prevede la trasmissione telematica della ricetta ospedaliera pubblica che viene prescritta ed erogata nell'ambito della medesima struttura pubblica (assistenza diretta), ciò consente di avviare la sperimentazione con tempistiche diverse nelle singole regioni.

Nella seconda e terza fase della sperimentazione della Ricetta Elettronica su scala nazionale è prevista la trasmissione delle prescrizioni farmaceutiche e specialistiche spendibili su tutto il territorio regionale, ciò consente ancora di avviare la sperimentazione con tempistiche diverse nelle singole regioni.

Nella quarta fase della sperimentazione della Ricetta Elettronica su scala nazionale è prevista la trasmissione delle prescrizioni spendibili su tutto il territorio nazionale, subentreranno pertanto vincoli nelle tempistiche di avvio delle regioni.

Tutto ciò premesso;

vista la Legge finanziaria 2003 (art. 50, c. 1 del dl 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326);

vista la Legge finanziaria 27 dicembre 2006, n.296, articolo 1, comma 810, lettera c) che dispone la trasmissione dei dati delle ricette da parte di medici prescrittori al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

visto il DPCM 26 marzo 2008, attuativo del D.L. 296/2006 art 1 comma 810 lettera C, dispone le modalità per la trasmissione telematica dei dati delle ricette al Ministero dell'economia e delle finanze e delle certificazioni di malattia all'INPS da parte dei singoli medici del SSN di cui al comma 2;

visto il Protocollo d'Intesa firmato il 10 ottobre 2010 tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Presidente della Regione Piemonte per la realizzazione di un programma di innovazione per l'azione amministrativa;

visto l'Art. 11 comma 16 del D.L. 78/2010 Misure Urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

vista la D.G.R. n. 44-1615 del 28.2.2011 Addendum al Piano di rientro;

la Giunta Regionale, a voto unanime espresso nelle forme di legge,

*delibera*

- di approvare l'introduzione nell'anno 2011 della sperimentazione della ricetta elettronica ospedaliera specialistica in Regione Piemonte, evoluzione, nell'ambito del Progetto Tessera Sanitaria, della "Sperimentazione Ricetta elettronica " art 1, comma 810 LF 2007 e DPCM 26/3/2008;

- di incaricare la Direzione Sanità a definire con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero della Salute entro il mese di Settembre 2011 il cronoprogramma attuativo per l'introduzione della sperimentazione della ricetta elettronica ospedaliera specialistica in Regione Piemonte;

- di incaricare la Direzione Sanità a pianificare entro l'anno 2011 specifici incontri con le Aziende Sanitarie Regionali e i medici per presentare il progetto e dare indicazioni sui modelli da adottare affinché le organizzazioni delle strutture sanitarie si integrino allo schema progettuale per favorire progressivamente l'estensione con modelli regionali e nazionali interconnessi.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)